

CLXXI.

TORNATA DI VENERDI 23 FEBBRAIO 1894

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE VILLA

QUINDI

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.

Atti vari:

Disegno di legge (*Presentazione*):Vertenza col comune di Reggio Emilia (SON-
NINO) Pag. 6618

Commemorazione del deputato Cuccia. 6618

Oratori:

BONAJUTO 6612

CALENDA DI TAVANI, *ministro guardasigilli* 6613

COMANDINI 6613

FINOCCHIARO-APRILE 6612

PATERNOSTRO 6612

PRESIDENTE 6611

Insediamento e discorso del presidente BIAN-
CHERI 6617Interpellanze ed interrogazioni sulla politica
interna del Governo: (*Scolgimento*) 6618

BADALONI 6621

CRISPI, *presidente del Consiglio* 6641

COLAJANNI NAPOLEONE 6627

FILI-ASTOLFONE 6643

LA VACCARA 6619-42

Proposta di legge (*Scolgimento*):

Provvedimenti finanziari 6614

Oratori:

SANGUINETTI 6614

SONNINO, *ministro delle finanze interim del te-
soro* 6615Proposta del deputato PELLERANO sulla elezione
contestata del collegio di Castelnuovo Gar-
fagnana 6644Votazione per la nomina di un vice-presidente,
di un segretario della Camera e di varie Com-
missioni 6615

Commemorazione del deputato Cuccia.

Presidente. Onorevoli colleghi, (*Segni d'at-
tenzione*) una dolorosa notizia ci giunge ora
dalla Sicilia, a direi della morte improvvisa
di un valoroso nostro collega.

Il commissario straordinario per la Sici-
lia telegrafa che questa notte, verso il tocco,
è morto, per paralisi al cuore, l'avvocato Si-
mone Cuccia, deputato del primo collegio di
Palermo (*Senso*).

Simone Cuccia dunque non è più.

La morte lo ha colpito nel pieno vigore
dell'età e quando la robustezza delle forze
ci faceva sicuri che egli avrebbe potuto espri-
care tutto il suo largo ciclo di opera e di
studio per il bene del paese e per quello della
famiglia sua, immersa ora in una profonda
desolazione.

All'animo pieno di angoscia non rimane
altro conforto che quello di ricordarlo con
quell'affetto, che vive oltre la tomba e ri-
chiama al vostro pensiero la sua nobile figura,
l'altezza del suo carattere, la sua cultura non
comune, e che rieccita in quest'Aula l'eco
della sua voce eloquente, poderosa di dialettica
e ricca di venustà.

Simone Cuccia nacque in Augusta il 16
marzo 1841; e compiuti i suoi studi giuridici
in Palermo ascrivevasi alla carriera del
foro militante, raccogliendo ben presto il
plauso universale per le sua vast. dottrina e
per il suo coraggioso esercizio dell'alto suo
ministero a difesa dei diritti conculcati e a
rivendicazione della verità e della giustizia.

La seduta comincia alle 14.5.

Miniscalchi-Erizzo, *segretario*, legge il pro-
cesso verbale della seduta precedente, che è
approvato.